

Sustainable – Puntare al rendimento con «Impact»

Edizione per Germania, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo e Austria



Impressum

Il presente opuscolo è stato redatto dalla Swisscanto Asset Management International S.A. («Swisscanto»).

Avvertenze importanti

Questa pubblicazione è destinata alla distribuzione in Germania, Austria, Liechtenstein, Lussemburgo e Italia e non è rivolta agli investitori di altri Paesi. Si tratta di fondi di diritto lussemburghese. Questi dati servono esclusivamente a scopi pubblicitari e non rappresentano né una consulenza d'investimento né un'offerta. La sola base vincolante per l'acquisto di fondi Swisscanto è costituita dai rispettivi documenti pubblicati (contratti, condizioni contrattuali, prospetti di vendita e/o informazioni chiave per gli investitori nonché rapporti annuali), scaricabili gratuitamente dal sito www.swisscanto.com. Informazioni specifiche per Paese e fonti gratuite per i documenti in tedesco pubblicati in forma cartacea: Germania: Centri di pagamento e informazioni di DekaBank, Mainzer Landstrasse 16, 60235 Francoforte sul Meno. Austria: Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank Aktiengesellschaft, Hypo-Passage 1, 6900 Bregenz. Liechtenstein: Valartis Bank (Liechtenstein) AG, Schaaner Str. 27, 9487 Gamprin-Bendern. Lussemburgo: RBC Investor Services Bank S.A., 14, Porte de France, 4360 Esch-sur-Alzette. Italia: Société Générale Securities Services S.p.A., SGGS S.p.A., Via Benigno Crespi 19A - MAC 2, 20159 Milano. Le informazioni contenute nel presente documento sono state preparate da Swisscanto e dall'Asset Management responsabile di Zürcher Kantonalbank con la massima attenzione. Le informazioni e le opinioni provengono da fonti affidabili. Nonostante la professionalità usata, Swisscanto e Zürcher Kantonalbank non forniscono garanzia alcuna relativamente alla veridicità, all'esaurività e all'attualità dei dati. Swisscanto e Zürcher Kantonalbank declinano qualsivoglia responsabilità per investimenti basati sul presente documento. La presente comunicazione pubblicitaria non è stata redatta nel rispetto delle prescrizioni a garanzia dell'indipendenza delle analisi finanziarie né è soggetta al divieto di commercializzazione successivo alla diffusione di analisi finanziarie. Ogni investimento comporta specifici fattori di rischio, in particolare quelli connessi alle fluttuazioni di valore e di rendimento. L'evoluzione del valore passato non è un indicatore né una garanzia di rendimenti futuri. Gli investimenti in monete estere sono soggetti alle oscillazioni dei cambi. Questa pubblicazione e le informazioni in essa contenute non possono essere distribuite e/o ridistribuite a «US Person» secondo la definizione della Regulation S dello US Securities Act del 1933. Secondo la definizione, con «US Person» si intende qualsiasi persona fisica o giuridica USA, azienda, società, società collettiva o altra società istituita ai sensi del diritto statunitense. Si applicano inoltre le categorie del Regolamento S. Questa pubblicazione non costituisce né un'offerta di vendita né una sollecitazione o un invito a sottoscrivere o a presentare un'offerta di acquisto di titoli, né fornisce una base per alcun contratto ovvero obbligo di qualsiasi tipo.

This publication and the information contained in it must not be distributed and / or redistributed to, used or relied upon by, any person (whether individual or entity) who may be a US person under Regulation S of the US Securities Act of 1933. US persons include any US resident; any corporation, company, partnership or other entity organized under any law of the United States; and other categories set out in Regulation S. 08.2018

Indice

Sustainability Impact – Lo standard d'eccellenza per gli investimenti sostenibili	4
I rapporti di sostenibilità non salvano il pianeta	4
Conseguire effetti sostenibili ottimali con gli investimenti	4
I 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile	4
Ottenere rendimento con il «Sustainability Impact»	5
Il processo d'investimento	5
Aree d'investimento con le migliori prospettive	6
Energia	8
Azienda modello: Vestas	9
Mobilità	10
Azienda modello: Régie Autonome des Transports Parisiens (RATP)	11
Risorse	12
Azienda modello: GEA Group	13
Salute	14
Azienda modello: Orpea	15
Finanze	16
Azienda modello: PT Bank Rakyat Indonesia	17
Conoscenze	18
Azienda modello: Millicom International Cellular	19
Investire nella sostenibilità con Swisscanto Invest – Una panoramica	20
Responsible – Riduzione sistematica dei rischi ESG	20
Sustainable – Concentrazione sistematica sul rendimento con utilità sociale	20
Pioniere degli investimenti sostenibili	21
Comitato consultivo per la sostenibilità	21

Ulteriori informazioni:
swisscanto.com

Sustainability Impact – Lo standard d'eccellenza per gli investimenti sostenibili

I rapporti di sostenibilità non salvano il pianeta

Il numero delle aziende che si fanno paladine della sostenibilità cresce di anno in anno. Più del 90 percento delle 250 maggiori società mondiali – le cosiddette «Fortune 250» – pubblica ormai un rapporto di sostenibilità che informa il pubblico sulla rispettiva gestione della sostenibilità. Per quanto positivo, questo sviluppo è però in netta contraddizione con le condizioni reali del nostro pianeta. A tutt'oggi non siamo ancora riusciti a sganciare la crescita economica dallo sfruttamento dell'ambiente: negli ultimi cento anni, la popolazione mondiale è quadruplicata, mentre il consumo di energia è cresciuto di sedici volte. Consumiamo più risorse e produciamo più veleni e rifiuti di quanto il pianeta possa sopportare nel lungo periodo. In questo scenario si pone la questione se le iniziative di sostenibilità dei grandi gruppi industriali abbiano un qualche effetto o se questo cosiddetto «greenwashing» non serva solo a tranquillizzare la propria cattiva coscienza, e quella dei loro clienti.

Conseguire effetti sostenibili ottimali con gli investimenti

Siamo fermamente convinti che le imprese e i Paesi che agiscono in maniera sostenibile godranno, nel lungo periodo, di notevoli vantaggi competitivi, perché saranno riusciti a integrare nelle loro strategie le sfide attuali e quelle future. Con i fondi «Sustainable», Swisscanto Invest pone l'attenzione precisamente su questi investimenti: le aziende dotate di «Sustainability Impact» sono quelle che con i loro prodotti, servizi o metodi di produzione contribuiscono a uno sviluppo sostenibile nel rispetto degli obiettivi prefissati in questo senso («Sustainable Development Goals», *illustrazione 1*).

I 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile

L'ONU ha definito 17 obiettivi per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile, i «Sustainable Development Goals»: questi sono stati resi pubblici nel 2015 dall'assemblea plenaria delle Nazioni Unite e sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2016.

Al raggiungimento di alcuni di questi obiettivi possono contribuire direttamente anche le aziende votate al profitto. L'attenzione è qui puntata sui temi: tutela ambientale, istruzione, salute e pari opportunità.

L'imprenditoria sostenibile non prevede solo l'ottimizzazione dei processi produttivi o l'adempimento di disposizioni legislative e standard sociali. Si tratta piuttosto di capire anche quali sviluppi delle attività imprenditoriali è necessario promuovere e se l'azienda è capace di implementare i cambiamenti necessari. Un esempio è costituito dalla transizione energetica, che punta a sostituire le fonti d'energia fossili con energie rinnovabili ed efficienza energetica. I processi produttivi o i prodotti non sostenibili devono essere abbandonati e sostituiti da processi nuovi.

Le aziende sostenibili utilizzano la propria forza innovativa per creare prodotti o servizi sostenibili per l'ambiente e la società.

Illustrazione 1: Obiettivi per uno sviluppo sostenibile
(Sustainable Development Goals)



Fonte: ONU (2016)

Ottenere rendimento con il «Sustainability Impact»

Swisscanto Invest è convinto che le aziende che offrono vantaggi sociali saranno ricompensate in misura maggiore dal successo in quanto dispongono di prodotti e servizi che, nel medio termine, godranno di una richiesta al di sopra della media. Le imprese possono crescere in maniera redditizia se tutelate da barriere che ostacolano l'ingresso della concorrenza. Una valutazione favorevole di queste aziende in termini di redditività del capitale e di crescita le rende investimenti interessanti.

Negli ultimi anni si è formato un segmento «Impact» specifico all'interno della categoria d'investimento delle obbligazioni: i cosiddetti «impact bond» sono finalizzati esclusivamente al finanziamento di progetti ecologici («green bond») o sociali («social bond»), contribuendo così a uno sviluppo sostenibile. Queste obbligazioni si armonizzano al nostro approccio «Sustainable».

Il processo d'investimento

Tutti i titoli con un «Sustainability Impact» sono sottoposti a un complesso processo d'analisi della sostenibilità (*illustrazione 1*), che assicura che i nostri fondi «Sustainable» includano le azioni e i Paesi a maggiore impatto sociale. In questa maniera viene escluso il 70% dell'universo di partenza.

- Criteri di esclusione

Ampi criteri di esclusione scartano circa il 20% dell'universo di partenza.

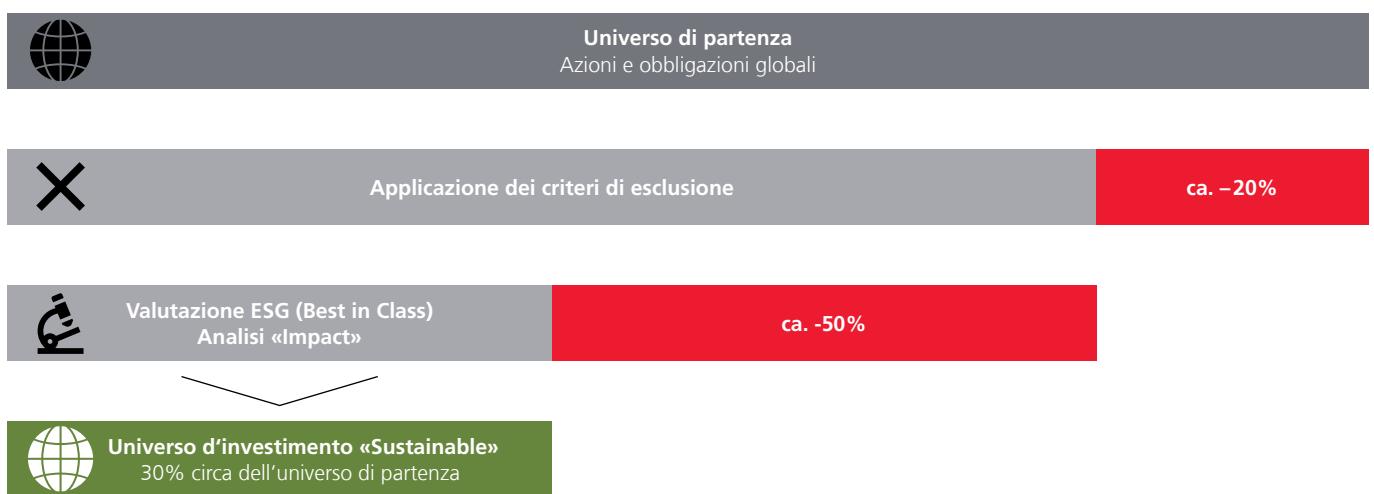
- «Best in Class» e ricerca sui media

Mediante un'analisi di 45 criteri ESG vengono individuate le imprese più sostenibili

- Analisi del «Sustainability Impact»

Identificazione delle aziende e dei Paesi che mostrano i benefici sociali più elevati e le maggiori prospettive di crescita.

Tabella 1: Processo d'investimento «Sustainable»



Aree d'investimento con le migliori prospettive

Swisscanto Invest ha definito sei aree d'investimento nelle quali gli investitori azionari e obbligazionari possono contribuire a uno sviluppo sostenibile. Di seguito presentiamo brevemente ogni settore d'investimento,

illustrandolo con un'azienda modello. I profili del «Sustainability Impact» mostrano rispettivamente i benefici sociali, il modello di business, la crescita e le barriere d'ingresso.



Le sei aree d'investimento



Energia

- Energie rinnovabili
- Efficienza energetica



Mobilità

- Trasporti pubblici
- Trasporto individuale



Risorse

- Acqua
- Gestione efficiente delle risorse



Salute

- Accesso alle cure di base
- Promozione della salute



Finanze

- Accesso a servizi finanziari
- Infrastruttura finanziaria



Conoscenze

- Istruzione
- Collegamento in rete

Sustainable Investment Goals (punti principali)



- Assicurare la disponibilità generalizzata di un'energia accessibile, affidabile, sostenibile e moderna
- Costruire un'infrastruttura resistente, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile, sostenere le innovazioni
- Intraprendere immediatamente misure di lotta al mutamento climatico e alle sue conseguenze



- Garantire una vita sana alle persone di ogni età e promuovere il loro benessere
- Rendere inclusivi, sicuri, resistenti e sostenibili città e insediamenti
- Intraprendere immediatamente misure di lotta al mutamento climatico e alle sue conseguenze



- Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile di servizi idrici e igienico-sanitari
- Creare modelli produttivi e di consumo sostenibili
- Preservare oceani, mari e risorse marine e il loro sviluppo e utilizzo sostenibile



- Porre fine ovunque a ogni forma di povertà
- Garantire una vita sana alle persone di ogni età e promuovere il loro benessere
- Ridurre le diseguaglianze all'interno di uno Stato e tra le nazioni



- Porre fine ovunque a ogni forma di povertà
- Raggiungere l'uguaglianza di genere e consentire l'autodeterminazione di donne e ragazze
- Ridurre le diseguaglianze all'interno di uno Stato e tra le nazioni



- Garantire un'istruzione inclusiva, paritaria e d'alto livello e promuovere opportunità di formazione permanente
- Raggiungere l'uguaglianza di genere e consentire l'autodeterminazione di donne e ragazze
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, una piena occupazione produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Energia

Energie rinnovabili – per impedire il collasso climatico

Il 30% circa delle emissioni di gas serra proviene dal settore della produzione di energia. L'attuale mix di produzione elettrica è costituito perlopiù da carbone, petrolio, gas naturale, energia nucleare e idrica. Per raggiungere l'obiettivo dei 2 gradi prefissato dalla politica sul clima, è necessario aumentare dal 30% ad almeno l'80% la quota di modalità di produzione energetica a bassa emissione di gas serra entro la metà del 21° secolo.

Normalmente, la produzione di energie rinnovabili si contraddistingue per costi operativi inesistenti o comunque bassi per lo sfruttamento delle fonti energetiche; il suo peso sull'ambiente è nettamente inferiore agli impianti convenzionali e mostra spesso un carattere decentralizzato. Negli ultimi anni, la produzione di elettricità dall'energia solare (fotovoltaica) ha fatto enormi progressi per quanto riguarda tecnologie produttive e riduzione dei costi, con la conseguenza di essere già oggi concorrenziale nelle regioni più ricche di sole. A sua volta, anche l'elettricità da energia eolica può oggi in molti casi competere con quella delle centrali fossili. Rispetto alla produzione di elettricità da combustibili fossili, quella da energia eolica o fotovoltaica ha sinora lo svantaggio di dipendere dalle condizioni meteorologiche. Detto svantaggio può essere compensato dalla possibilità di stoccaggio offerta dalle batterie. I costi per le batterie scenderanno massicciamente con la forte crescita degli automezzi elettrici. Sarà così possibile accumulare a prezzi convenienti nelle batterie l'elettricità da energie rinnovabili e metterla a disposizione dei clienti in base alle necessità.

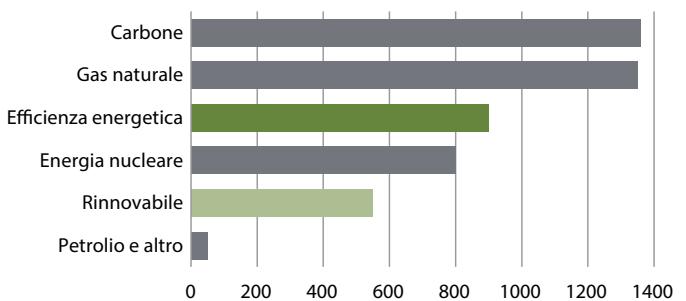
Efficienza energetica – ovvero perché meno è più

Negli USA il consumo energetico nel 2015 è stato praticamente identico al 2010, nonostante la misurazione del prodotto interno lordo indichi che l'economia è cresciuta dell'11% in questo periodo. Questo sganciamento è da attribuire in gran parte a misure di efficienza energetica, come standard di efficienza produttiva, norme edili e programmi di efficienza delle aziende fornitrice. Accanto alle rinnovabili, l'efficienza energetica gioca inoltre un ruolo centrale nella riduzione dell'emissione di gas serra: secondo l'Agenzia internazionale per l'energia (AIE), tra tutti gli scenari tesi al raggiungimento degli obiettivi climatici, quelli concentrati sul miglioramento dell'efficienza energetica sono quelli che presentano i costi complessivi minori. Tuttavia, per raggiungere gli obiettivi della Conferenza sul clima di Parigi è necessario accrescere notevolmente gli investimenti in questo senso.

Più che energia non consumata

Le regolamentazioni legislative sono il motore più importante per gli investimenti nelle misure di efficienza energetica. La direttiva dell'UE in materia, ad esempio, fornisce un'intelaiatura per la determinazione di obiettivi nazionali di efficienza energetica, tra l'altro nel risanamento di immobili o nella costruzione di centrali elettriche. Il potenziale d'efficienza è particolarmente elevato nel settore edile, nei trasporti e nell'industria: investimenti in questo senso significano opportunità di guadagno per chi offre le soluzioni adatte. Un quarto del consumo energetico svizzero ricade sulle abitazioni, e una parte significativa degli edifici ha bisogno di essere risanata dal punto di vista energetico. Misure importanti sono la riduzione delle perdite di calore (isolamento di tetti, pareti e finestre; ventilazione comfort) e la disponibilità di apparecchiature efficienti per il riscaldamento, l'acqua calda e l'illuminazione. In quest'ultimo campo il mercato è stato fortemente modificato dai diodi luminosi (LED) e dalla loro efficienza energetica e lunga durata. In futuro saranno i sistemi di controllo digitali a migliorare ancora l'efficienza. La gestione intelligente di domanda e offerta nelle reti elettriche che giunge dall'utilizzo delle tecnologie informatiche e di comunicazione («smart grid») decongestiona le reti di distribuzione.

Illustrazione 2: Produzione di energia USA 2015 e risparmi mediante misure di efficienza energetica dal 1990, in mia. kWh



Fonte: American Council for an Energy-Efficient Economy (ACEEE)

L'efficienza energetica è molto di più che semplice «energia non consumata»: secondo l'ACEEE, se si paragonasse l'elettricità risparmiata negli USA con quella prodotta, l'efficienza energetica sarebbe la terza fonte di energia (*illustrazione 2*). L'efficienza energetica è una fonte d'energia a tutti gli effetti, ed è ben lontana dall'essere sfruttata in pieno.

Azienda modello: Vestas

Profilo «Sustainability Impact»



Energia

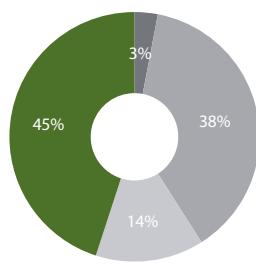
Energie rinnovabili

Descrizione aziendale

Settore	Apparecchiature elettriche
Paese	Danimarca
Collaboratori	21 824
Fatturato	EUR 9,6 mia.
Capitalizzazione di mercato	EUR 11,2 mia.

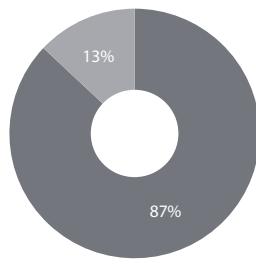
Vestas Wind Systems sviluppa e produce turbine eoliche per impiego a terra e in mare aperto (turbine eoliche onshore e offshore). Ha stabilimenti in Europa, Cina, USA e Brasile e una rete di vendita che comprende 75 Paesi. Un ulteriore ramo commerciale è inoltre costituito dai servizi.

Posizionamento geografico (fatturato)



- Danimarca
- Stati Uniti
- Germania
- Altri

Attività commerciali (fatturato)



- Progetti
- Assistenza

Dati al dicembre 2017

«Sustainability Impact» e modello di business

La produzione di elettricità è responsabile del 30% delle emissioni di gas serra nel mondo. Contrariamente alle fonti energetiche fossili, l'energia eolica è a disposizione in misura illimitata e non causa costi correnti per il combustibile, ha basse emissioni complessive di CO₂ e un consumo d'acqua limitato. In molti casi, l'elettricità da energia eolica può già oggi competere con quella delle centrali fossili e dispone inoltre di un effetto di attenuazione dei prezzi dell'elettricità sul mercato spot. A seconda degli scenari, entro il 2050 la quota di produzione energetica globale dell'eolico potrebbe essere compresa tra il 15 e il 30%; al momento è pari al 7%. Il tempo che una turbina impiega per produrre di nuovo l'energia spesa per la sua realizzazione (durata d'ammortamento energetico) è ormai di poco superiore ai sei mesi. Vestas ha due piattaforme di prodotti (2 MW e 3 MW). Le turbine eoliche offshore sono prodotte in collaborazione con Mitsubishi Heavy. L'azienda detiene la maggiore base di energia eolica installata nel mondo (oltre 80 GW).

Crescita e barriere d'ingresso

Il passaggio alle energie rinnovabili nella produzione di elettricità per ragioni di tutela del clima, ma anche di economia, porta una forte crescita. L'energia eolica sta progressivamente diventando la fonte d'energia più conveniente. Vestas prevede una crescita annua del 5% circa. Con una quota del 16% (onshore), l'azienda è il leader mondiale nel mercato delle turbine eoliche e può investire in misura più elevata nella ricerca e nello sviluppo, per esempio nel caso degli impianti per venti deboli, progettati per località che hanno condizioni di vento meno favorevoli. Con le economie di scala è possibile ridurre i costi di produzione, e quindi i costi del cliente per ogni kilowattora prodotto. L'azienda offre un'ampia gamma di prodotti ed è fortemente diversificata anche geograficamente. Grazie al numero di turbine installate, le attività di servizio (che hanno margini più elevati e una minore ciclicità) diventano sempre più importanti. Circa la metà degli ordinativi esistenti riguarda i servizi. Qui, inoltre, sussistono barriere d'ingresso elevate.

Rischi

Uno dei rischi politici è costituito da un'eliminazione degli incentivi statali. Per di più, la concorrenza crescente nella concessione degli appalti, anche per via della penetrazione da parte di produttori cinesi, può avere effetti sulla crescita e sui margini. Un ulteriore fattore di rischio sarebbero prezzi troppo bassi per l'energia fossile.

Mobilità

Mutamento nella mobilità invece che mutamento climatico

La mobilità in forte aumento porta un aggravamento dei problemi climatici, una riduzione delle risorse e un peggioramento della qualità dell'aria nelle città. La mobilità è un bisogno di base di ogni società e un presupposto del suo sviluppo. Il settore dei trasporti è responsabile per il 23% circa dell'emissione mondiale di gas serra (energia), tendenza in aumento (*tabella 2*), e il 75% dei gas serra ricadenti sul settore deriva dal traffico stradale.

Tabella 2: Emissioni di gas serra nel settore dei trasporti, tassi di urbanizzazione e densità di autoveicoli

	Incidenza dei trasporti nelle emissioni di CO ₂ (energia)	Tasso di urbanizzazione	Auto per 1000 abitanti
Mondo	23%	52%	164
Stati Uniti	28%	83%	912
IG	29%	74%	426
Cina	8%	51%	73
India	9%	31%	27

Fonte: IEA, EEA, EPA

A ciò s'aggiungono ulteriori effetti negativi significativi per l'ambiente e la società, come le morti e i ferimenti causati dagli incidenti o l'inquinamento acustico. Per ridurre queste conseguenze e per soddisfare in maniera ottimale le crescenti esigenze di mobilità si punta su diverse strategie. Se consideriamo la performance dei vari mezzi di trasporto in termini di sostenibilità, è il traffico su rotaia ad essere nettamente in testa nel trasporto terrestre (*illustrazione 3*). Per quanto riguarda le emissioni di CO₂, la ferrovia è oltre due volte migliore se si parla di trasporto motorizzato di persone, e addirittura cinque volte migliore nel trasporto merci.

Il sogno della libertà – come servizio?

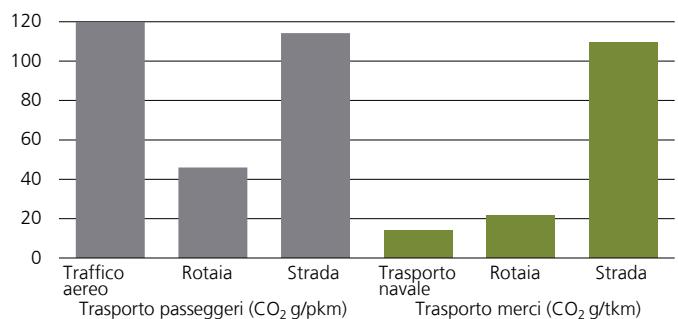
Nel trasporto motorizzato individuale troviamo in primo piano in particolare sistemi di propulsione più ecologici. Qui annoveriamo tecnologie motoristiche più efficienti e meno inquinanti, utilizzo di leghe leggere ed elettrificazione dei motori (veicoli ibridi o elettrici) nonché, allo stesso tempo, ampliamento delle fonti energetiche rinnovabili. Il sostegno che arriva dai sistemi per la guida assistita e autonoma forniscono un contributo alla sicurezza del traffico stradale. La circolazione lenta è sempre più interessante anche per le distanze medie, ad esempio grazie a bici elettriche potenti o a una buona infrastruttura, portando inoltre nella quotidianità più movimento e più salute. Anche le nuove concezioni di mobilità ricevono un grande impulso, grazie in particolare alla predisposizione verso la «sharing economy», come le

offerte di condivisione di auto o bici. Smetteremo presto di acquistare auto passando a una mobilità intesa come servizio?

La minaccia del collasso del traffico nei Paesi emergenti

Un importante presupposto è il collegamento intelligente tra le diverse tipologie di trasporto, in particolare con il trasporto pubblico: in questo modo sarebbe possibile raggiungere in fretta una meta urbana con metro e bici a nolo. La crescita elevata della popolazione e l'urbanizzazione crescente comportano grandi sfide, in particolare per i Paesi emergenti. Le megalopoli con molti milioni di abitanti sono intasate dalle auto e soffrono tanto per la cattiva qualità dell'aria, mentre mancano ancora sistemi pubblici efficienti di trasporto urbano. Proprio il trasporto pubblico offre grandi vantaggi in termini di efficienza: è superiore ecologicamente e costituisce la soluzione migliore per il trasporto di grandi masse. Anche le auto elettriche restano imbottigliate! L'incentivazione globale dei sistemi di trasporto pubblico favorisce i produttori di metropolitane o le aziende telematiche o che si occupano di sistemi di gestione della circolazione.

Illustrazione 3: Emissioni specifiche di CO₂ causate dal trasporto di persone e merci, media di 30 Paesi europei



Fonte: EEA

Le videoconferenze rendono già oggi in gran parte superflui i viaggi d'affari, e gli ulteriori progressi della digitalizzazione (mondi virtuali) potranno in futuro ridurre o evitare in maniera crescente determinate esigenze di mobilità. Le sfide della crescente urbanizzazione e l'importanza del traffico per il mutamento climatico sono il motore del tema d'investimento del momento: la mobilità.

Azienda modello: Régie Autonome des Transports Parisiens (RATP)

Profilo «Sustainability Impact»



Mobilità

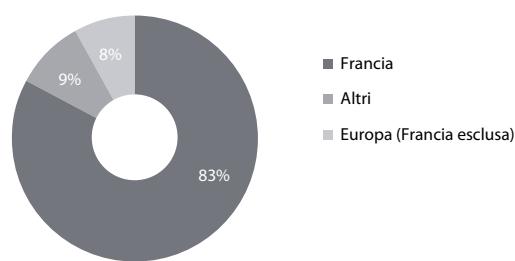
Trasporti pubblici

Descrizione aziendale

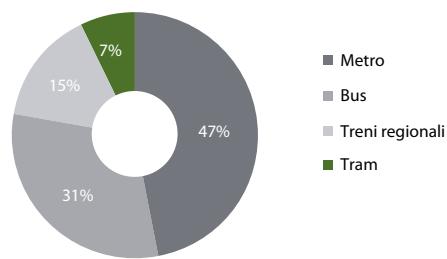
Settore	Trasporti
Paese	Francia
Collaboratori	61 000
Fatturato	EUR 5,5 mia.
Solvibilità (Moody's)	Aaa

La Régie Autonome des Transports Parisiens (RATP) è un'azienda di diritto pubblico che gestisce il trasporto pubblico di Parigi e del suo circondario, di altre regioni francesi e in 13 altri Paesi. Ogni giorno provvede al trasporto via metro, treni urbani, bus e tram di circa 16 milioni di passeggeri. RATP è una delle maggiori società di trasporto urbano nel mondo.

Posizionamento geografico (collaboratori)



Trasporto di persone Ile de France



Dati al dicembre 2017

«Sustainability Impact» e modello di business

Nel 2030 il 60% della popolazione mondiale abiterà in città. Nei Paesi emergenti la quota è ancora bassa; l'aumento elevato della popolazione e l'urbanizzazione crescente comportano grandi sfide. Le megalopoli con molti milioni di abitanti non soffrono solo per le strade intasate, ma sono quasi soffocate dalla cattiva qualità dell'aria, tra l'altro a causa della mancanza di sistemi pubblici efficienti di trasporto urbano. La Régie Autonome des Transports Parisiens (RATP) gestisce le aziende di trasporto pubblico di Parigi e del suo circondario. È inoltre responsabile dell'infrastruttura, come fermate e stazioni. Grazie al servizio pubblico fornito in modo sicuro ed efficiente, l'azienda contribuisce in maniera sostanziale alla qualità della vita, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo della macroregione parigina. I servizi di trasporto della RATP godono di un elevato grado di soddisfazione da parte della clientela. Internazionalmente, RATP è attiva con autolinee in città come Londra o Copenaghen, e gestisce metropolitane in India, Algeria e Corea del Sud o tramvie in Cina, Qatar o negli Stati Uniti. La RATP dispone di una buona gestione della sostenibilità. Le emissioni di gas serra dovrebbero essere ridotte del 50% entro il 2025, e il fabbisogno energetico del 20% (su base 2015). La flotta di autobus della regione Ile de France, attualmente superiore ai 4500 mezzi, dovrebbe essere convertita completamente al trasporto ecologico (ad esempio con bus elettrici) entro il 2025. Sono inoltre previsti ulteriori miglioramenti nell'accesso alle stazioni.

Emissione di «green bond»

La RATP ha emesso un «green bond» nel 2017. I capitali raccolti saranno quindi impiegati per il rinnovamento dei mezzi della linea ferroviaria urbana RER A, la linea con il maggior numero di passeggeri in Europa, e per l'automatizzazione della linea metropolitana 4. Questi investimenti contribuiscono a un aumento dell'efficienza energetica e della capacità di trasporto e accrescono il comfort e la sicurezza. L'agenzia indipendente di ricerca Vigeo Eiris ha verificato che questa emissione rispetti i «Green Bond Principles».

Rischi

Incidenti o altre interruzioni di servizio possono causare danni notevoli. Per questa ragione, gli investimenti nella sicurezza e nella manutenzione dell'infrastruttura e un personale impegnato e motivato sono essenziali. Mediocri sono invece le prestazioni di corporate governance: mancano ancora alcuni importanti comitati (ad esempio per le nomine) ed esistono limiti di trasparenza (ad esempio sulle retribuzioni).

Risorse

Economia circolare al posto delle discariche

La crescita della popolazione e del benessere comporta un aumento costante della domanda di risorse naturali, una parziale scarsità delle stesse e un maggiore inquinamento ambientale. Una volta usata, la maggioranza delle merci prodotte finisce ancora nelle discariche o negli inceneritori. Per evitare in futuro di perdere per sempre una serie di risorse non rinnovabili è fondamentale chiudere il cerchio di consumo e riciclo dei materiali, ad esempio producendo in modo da poter riutilizzare completamente le materie impiegate. Procedure economiche di smontaggio e riciclo creano importanti presupposti per una gestione più efficiente e sostenibile di risorse preziose e rare. Lo sganciamento del consumo delle risorse e della domanda idrica dalla crescita economica sarà uno dei temi di investimento più importanti del 21° secolo.

Acqua – una risorsa vitale

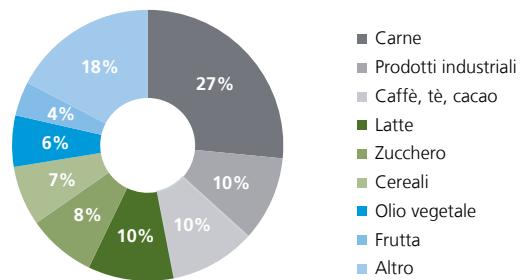
Tra tutte le risorse, l'acqua ha una caratteristica unica: non ha sostituti. Circa un terzo dell'umanità soffre di «stress idrico», vale a dire che in alcuni mesi dell'anno i rifornimenti d'acqua possono essere in pericolo. Sino al 2050, il numero di persone sofferenti di stress idrico potrebbe come minimo raddoppiare. La ragione principale è costituita dal consumo superiore dovuto alla crescita della popolazione e al benessere crescente. Inoltre, il riscaldamento globale ha un effetto negativo sulla disponibilità idrica di molte aree per via del mutamento dei regimi delle precipitazioni, dell'aumento dell'evaporazione a causa delle temperature più elevate e dello scioglimento dei ghiacciai montani. Questi cambiamenti porteranno notevoli problemi a livello regionale e milioni di persone saranno minacciate dalla scarsità d'acqua. L'infrastruttura idrica esistente è in gran parte fortemente invecchiata e va rinnovata. Qui esiste un enorme bisogno di investimenti. Spesso, nei Paesi emergenti questa infrastruttura deve essere ancora costruita. In tutto il mondo si continua così a perdere ancora tantissima acqua durante la distribuzione. A Città del Messico, ad esempio, la perdita d'acqua è superiore al 40%, in Francia si stima sia del 20% circa. Queste enormi perdite sono costose, poiché di solito l'acqua perduta era stata in precedenza sottoposta a trattamenti laboriosi. Di conseguenza sono stati sviluppati sistemi di gestione idrica intelligente per la fornitura d'acqua, in grado di avvisare in caso di perdite. Un grande problema è inoltre costituito spesso dalle tariffe idriche troppo basse. La domanda di tecnologie per la depurazione delle acque e

degli scarichi cresce in tutto il mondo. Un'importanza crescente è assunta anche dagli impianti di desalinizzazione. L'acqua pulita gioca un ruolo essenziale nella lotta alle malattie e alle epidemie.

Dove si nasconde l'acqua nella bistecca?

La cosiddetta «impronta idrica» rende visibile la quantità d'acqua richiesta complessivamente dagli abitanti di un Paese. L'illustrazione 4 mostra l'impronta idrica di un consumatore tedesco. Nelle famiglie, il consumo d'acqua diretto per bere, mangiare e lavarsi è irrisorio rispetto al consumo indiretto, ad esempio quello necessario per mangiare una bistecca: la produzione di 100 grammi di carne di vitello richiede oltre 1500 litri d'acqua.

**Illustrazione 4: Impronta idrica di un consumatore tedesco
(3900 litri/giorno)**



Fonte: Mekonnen & Hoekstra 2011, UNESCO

Il settore agricolo consuma circa il 70% delle risorse d'acqua dolce utilizzate nel mondo. Dal punto di vista della sostenibilità, molti argomenti si pronunciano a favore dell'agricoltura biologica. Questa rinuncia all'impiego di fertilizzanti e pesticidi chimici e sintetici in quanto problematici per la salute e l'ambiente (e le acque in particolare) e perché nel lungo periodo pregiudicano la fertilità del suolo. Le aziende biologiche offrono una biodiversità di molto superiore a quelle convenzionali e, grazie alla rinuncia a sostanze chimiche e sintetiche, hanno bisogno di una quantità nettamente inferiore di energia per ogni chilo di nutrimento prodotto. Tra l'altro, nell'ambito dei generi alimentari esiste un potenziale enorme di risparmio idrico e di preservazione del clima: circa la metà dei generi alimentari finisce nell'immondizia!

Azienda modello: GEA Group

Profilo «Sustainability Impact»



Risorse

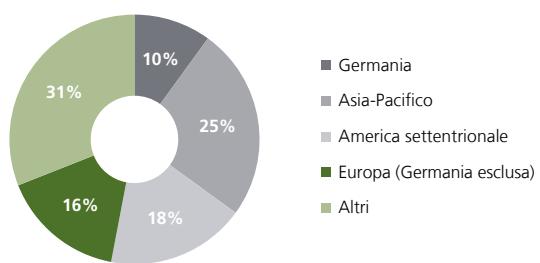
Gestione efficiente delle risorse

Descrizione aziendale

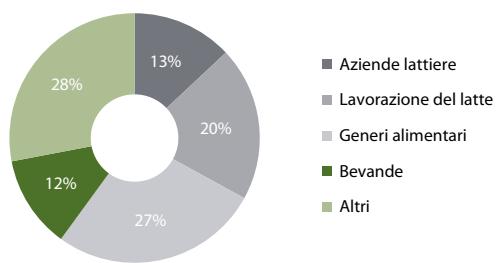
Settore	Macchine
Paese	Germania
Collaboratori	16 900
Fatturato	EUR 4,6 mia.
Capitalizzazione di mercato	EUR 5,7 mia.

GEA Group è uno dei maggiori fornitori mondiali di macchinari e tecnica dei processi di lavorazione dei generi alimentari. Oltre il 70% del fatturato ricade su questi settori, in particolare nell'economia lattiera. L'azienda è uno dei leader sia di mercato che nella tecnologia.

Posizionamento geografico (fatturato)



Attività commerciali (fatturato)



Dati al dicembre 2017

«Sustainability Impact» e modello di business

I macchinari di GEA contribuiscono alla riduzione dello spreco di generi alimentari e ad accrescere la sicurezza dei cibi e l'efficienza di energia e risorse. Il consumo idrico può essere ridotto in particolare in questo modo: direttamente, con processi più efficienti nella lavorazione dei generi alimentari, e indirettamente, riducendo gli scarti di lavorazione dei cibi (consumo idrico in agricoltura). È così possibile, ad esempio, rendere notevolmente più lunga la durata di conservazione del latte fresco, o risparmiare circa il 60% di acqua e il 40% di energia nei processi di omogenizzazione. A differenza di altri produttori di macchine utensili, con il suo orientamento sull'industria alimentare, la GEA si concentra su un numero ristretto di mercati ciclici. GEA ha una base clienti ampiamente diversificata; i 200 clienti maggiori costituiscono un 35% circa del fatturato. La GEA si contraddistingue per l'elevata forza innovativa e per la qualità e le prestazioni di macchinari e processi; detiene, inoltre, la posizione di leader nell'industria dei cibi e delle bevande. Per la clientela sono importanti efficienza elevata, affidabilità e sicurezza, così da garantire la sicurezza degli alimenti ai clienti finali.

Crescita e barriere d'ingresso

L'aumento della popolazione e l'urbanizzazione fanno crescere in modo sproporzionato la domanda di prodotti alimentari lavorati. Si ipotizza una crescita annua del 5%, e le previste riduzioni dei costi comporteranno un ampliamento dei margini. L'industria alimentare ha margini d'errore minimi e requisiti di qualità elevati, che costituiscono in modo diretto alte barriere d'ingresso per i fornitori.

Rischi

Un rischio potrebbe essere un crollo dell'economia nei Paesi emergenti, dove è generato circa un terzo del fatturato. Allo stesso tempo molto dipende dal mercato lattiero: l'andamento dei prezzi di latte e mangimi è decisivo per gli investimenti. Ci sono indicazioni di pratiche contabili aggressive (definizione del fatturato) e la maggioranza del Consiglio di amministrazione non è considerata indipendente.

Salute

Vivere in modo sano

Un settore chiave dello sviluppo sostenibile è quello sanitario, che dovrebbe garantire una vita in buona salute. Le aspettative di vita sono cresciute notevolmente in tutto il mondo (da 52,5 anni nel 1960 a 71,7 anni nel 2015) e il tasso di mortalità infantile è sceso (da 121,9 ogni 1000 nati a 31,7) anche grazie al progresso della medicina. Molte malattie potenzialmente letali sono ormai curabili, tuttavia, le sfide per il settore sanitario restano immense in tutto il globo. Possiamo citare ad esempio l'aumentare delle malattie croniche, l'affiorare di nuove epidemie e il moltiplicarsi delle resistenze agli antibiotici. Il nostro sistema sanitario, inoltre, deve adeguarsi all'andamento demografico, in particolare alle patologie di una popolazione invecchiata, come demenza o valori glicemici elevati. Ci aspettiamo che le imprese innovative del settore della sanità portino sul mercato terapie e trattamenti nuovi e migliorino l'accessibilità dell'assistenza medica.

Terapie innovative

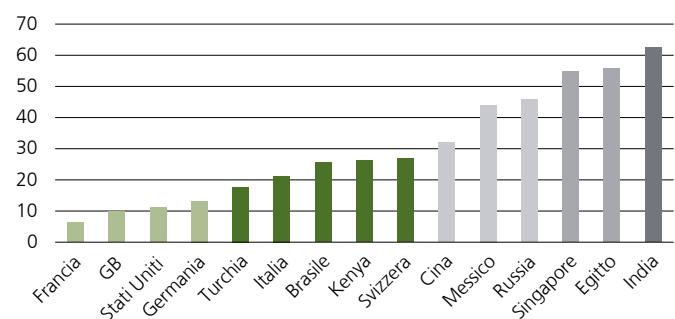
Dopo le malattie infettive, la seconda causa di morte nel mondo è il cancro. Una serie di innovazioni nei settori della terapia genetica, della terapia cellulare e del sequenziamento del genoma apre nuove possibilità di trattamento in oncologia, cardiologia, per le malattie rare e per quelle autoimmuni e infettive. Con l'immuno-oncologia, che sfrutta il sistema immunitario del paziente per attaccare le cellule tumorali, comincia una nuova era nella terapia del cancro. Questa permette, inoltre, una terapia personalizzata e con meno effetti collaterali. L'importanza di metodi di terapia e di trattamento così rivoluzionari è enorme: è ora necessario garantire che questi siano accessibili a un'ampia parte della popolazione.

Assistenza medica accessibile

L'accessibilità economica è una sfida centrale per il sistema sanitario. Il prezzo dei medicinali rappresenta solo una quota tra 15 e il 20% della spesa sanitaria complessiva, ciononostante, questa è cresciuta nettamente negli ultimi anni, anche a causa delle nuove possibilità. I farmaci sviluppati da Gilead per il trattamento efficace dell'epatite C, ad esempio, sono stati venduti negli USA a un prezzo di 100 000 dollari circa. In Egitto o in India, le stesse medicine sono state vendute a circa 1000 dollari, in modo da permettere l'accesso a questi importanti farmaci a una popolazione con un potere d'acquisto minore. In molti Paesi la copertura assicurativa sanitaria è solo limitata. In alcuni Paesi emergenti i pazienti sostengono da soli oltre il 90% dei

costi (*illustrazione 5*). Qui la strada da fare per colmare il ritardo nell'accessibilità all'assistenza e alle cure sanitarie è ancora molta. L'indice «Access to Medicine» indica quanto positivo sia l'impegno delle aziende per un'accessibilità economica nei Paesi emergenti, e valuta la formazione dei prezzi per la vendita dei medicinali e gli sforzi nella lotta alle malattie trascurate.

Illustrazione 5: Quota delle spese sanitarie sostenute dalle famiglie (in %)



Fonte: Organizzazione Mondiale della Sanità (dati 2014)

Nel lungo termine, prezzi elevati non sarebbero sostenibili per le assicurazioni né per i pazienti non assicurati neppure nei Paesi sviluppati. Vediamo, ad esempio, persone affette da epatite C andare in India per acquistare i farmaci. Medicinali generici, biosimilari (copie di biofarmaci) e vaccini forniscono un contributo importante a un'assistenza sanitaria per tutti. Anche l'impiego delle nuove tecnologie può aiutare ad aumentare l'economia, oltre che a migliorare la qualità. Le assicurazioni e i restanti attori, come ad esempio gli ospedali, impiegano in maniera crescente soluzioni informatiche per ottenere trattamenti migliori con un'interpretazione più precisa dei dati diagnostici e per ottimizzare la gestione dei costi. Un settore altrettanto importante per la salute è la medicina preventiva; sono però indispensabili anche un'attività fisica sufficiente e una nutrizione sana. Le aziende del comparto della promozione della salute contribuiscono ad incrementare la qualità della vita e a ridurre la spesa sanitaria complessiva.

Azienda modello: Orpea

Profilo «Sustainability Impact»



Salute

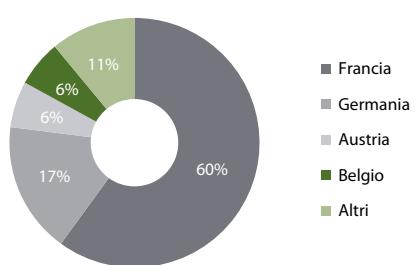
Accesso alle cure di base

Descrizione aziendale

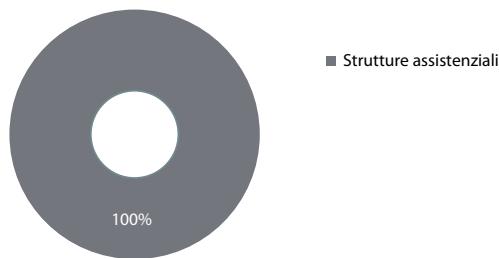
Settore	Sanità
Paese	Francia
Collaboratori	49 185
Fatturato	EUR 3,1 mia.
Capitalizzazione di mercato	EUR 7,9 mia.

Orpea offre servizi assistenziali di vario tipo all'interno, ad esempio, di istituti di cura, strutture di riabilitazione o cliniche psichiatriche, dispone di 77 094 posti letto e opera in Francia, Germania e in altri sette Paesi. L'azienda è proprietaria di un ampio portafoglio immobiliare.

Posizionamento geografico (fatturato)



Attività commerciali (fatturato)



Dati al dicembre 2017

«Sustainability Impact» e modello di business

Orpea si concentra sugli istituti di cura per anziani non più in grado di vivere in casa perché bisognosi di un'assistenza continua (70 000 letti in nove Paesi). La maggioranza dei pazienti è costituita da donne di età superiore agli 85 anni, che restano mediamente 18 mesi nelle case di cura. Il mutamento demografico si pronuncia a favore di un aumento nella domanda di servizi assistenziali. Al giorno d'oggi, le persone colpite da demenza sono circa 47 milioni in tutto il mondo e, secondo le stime di Alzheimer's Disease International, ogni anno se ne aggiungeranno circa 7,7 milioni di nuove. Al momento non esiste alcuna terapia farmacologica efficace contro la demenza. Per questa ragione Orpea si concentra su forme di terapia non farmacologica, come ad esempio l'offerta di spazi arredati come le aule scolastiche del tempo in cui il paziente che soffre di Alzheimer era in età scolastica. I ricordi del passato hanno un effetto positivo sull'umore e sulle capacità intellettive di molti pazienti. Vengono inoltre offerte attività come la musicoterapia, il giardinaggio terapeutico e i corsi di cucina. Il modello di business di Orpea si basa da un lato sulla crescita organica e, dall'altro, sull'acquisizione di piccole case di cura, per poi rinnovarne con massicci investimenti l'infrastruttura e l'allestimento. Negli ultimi 25 anni il gruppo Orpea ha continuato a svilupparsi sempre con l'obiettivo di offrire a inquilini e pazienti la migliore qualità possibile. Il gruppo offre buone prestazioni sociali e si contraddistingue per una bassa fluttuazione del personale (5% all'anno).

Crescita e barriere d'ingresso

Per i prossimi anni ci aspettiamo una crescita del fatturato del 10% annuo. Con un 5% rispettivo, la crescita annua organica e inorganica dovrebbero essere all'incirca pari. Grazie alle economie di scala, il forte aumento dei fatturati dovrebbe comportare un ampliamento dei margini, che porterà gli utili a salire del 20% annuo. Tra l'altro, una crescita organica del 5% è sovraproporzionale; la ragione è da ricercare nel fatto che in Europa il numero delle persone di età superiore agli 80 anni cresce tra il 2 e il 4%. Le case di cura di Orpea sono concepite per questo gruppo demografico. Le barriere d'ingresso in questo comparto sono costituite in primo luogo dalle concessioni, e in seconda battuta dalla buona reputazione, basata sull'assistenza e sull'allestimento straordinario delle case di cura.

Rischi

Un rischio è rappresentato da eventuali crisi immobiliari, in quanto il 50% circa del valore di Orpea è basato sugli immobili. Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta rapidamente grazie alle acquisizioni: una sfida è quindi costituita dall'integrazione delle nuove imprese.

Finanze

Irrinunciabile per la società

Delle banche si può pensare quel che si vuole, ma il settore finanziario gioca indirettamente un ruolo importante nell'indirizzare lo sviluppo della nostra società. Nessun sistema economico funziona senza l'accesso a mezzi finanziari, crediti per la crescita, assicurazioni vita e non vita e la relativa infrastruttura, né sarebbe possibile l'affermazione di innovazioni e nuove tecnologie.

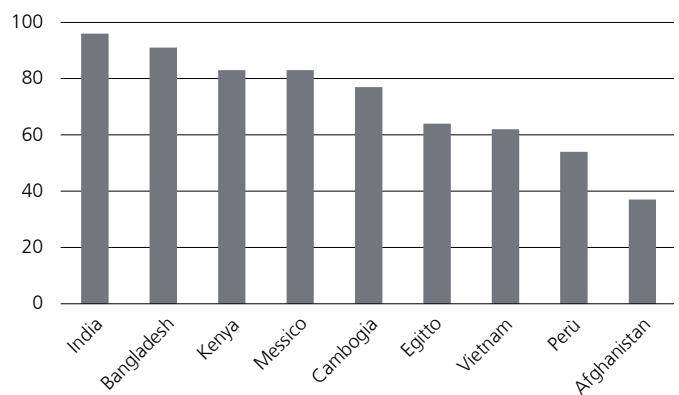
La digitalizzazione della struttura finanziaria permette uno svolgimento più rapido ed economico di processi e procedure operative. La crescente interconnessione consente servizi finanziari di nuovo tipo, come ad esempio il cosiddetto «crowd-investing», e facilitano le start-up e le piccole imprese nell'accedere a capitali e investitori. Spesso, per servizi di questo tipo ormai non è più nemmeno necessaria una banca tradizionale.

Microfinanza – un aiuto ad aiutarsi da soli

Senza investimenti nel futuro diventa difficile sfuggire alla povertà, e ciò vale anche per le unità economiche più piccole, come comunità o famiglie. Tuttavia, l'acquisto di un'uniforme scolastica, di farmaci o di una bicicletta è quasi impossibile a chi è dotato di redditi minimi o ne è sprovvisto. Secondo le stime della Banca mondiale, nel 2015 vivevano nella povertà estrema oltre 700 milioni di persone in tutto il mondo. Allo stesso tempo, oltre due miliardi di adulti non disponevano di un conto bancario, e quindi non avevano praticamente accesso al sistema finanziario. Né esistono per loro i crediti classici, in quanto mancano le garanzie richieste dalle banche d'affari o le offerte per importi di minima entità. È qui che operano le istituzioni di microfinanza (IMF): già crediti relativamente piccoli – in genere compresi tra i 50 e le poche migliaia di dollari – permettono alla persone di costruirsi un'esistenza. In assenza di garanzie patrimoniali, la copertura del rischio avviene diversamente, ad esempio con l'accertamento preciso delle condizioni di vita di chi assume il credito o con la formazione di cooperative. Le donne costituiscono la quota maggiore della clientela di molte IMF: il miglioramento della situazione finanziaria grazie alla microfinanza rafforza il ruolo sociale della donna, e spesso le donne si sono dimostrate essere tra i debitori più affidabili (*Illustrazione 6*). Affinché i microcrediti aiutino effettivamente i clienti a superare la povertà e a non farli ritrovare prigionieri della spirale del debito, è importante che le IMF ricoprono efficacemente le necessarie funzioni di responsabilità e controllo. I capitali prestati dovranno essere investiti in

progetti sostenibili nel lungo termine e non semplicemente tesi a soddisfare bisogni consumistici. I riceventi dovranno essere informati sulle condizioni del credito nella lingua da loro compresa.

Illustrazione 6: Quota femminile di beneficiari di microcrediti (in %)



Fonte: varie, Benchmark Report 2014

I cosiddetti «borsellini elettronici» facilitano il risparmio e il reinvestimento del patrimonio acquisito; sono offerti dagli operatori telefonici e sono di particolare importanza nelle regioni in cui è ancora bassa l'offerta di servizi finanziari, ma la penetrazione della telefonia mobile è invece relativamente alta. Sono d'aiuto nel disbrigo delle funzioni basilari del trasferimento di denaro e del pagamento senza contanti via cellulare, e sono adattissimi anche per importi minimi senza che ci sia bisogno di disporre di un regolare conto bancario.

Resilienza finanziaria

In genere, le perdite causate da malattia o morte, da furti, perdite del raccolto o catastrofi naturali colpiscono con particolare durezza la parte più povera della popolazione. Per questo motivo, accanto ai crediti sono idealmente disponibili anche microassicurazioni, nelle quali gli assicurati possono versare per un certo tempo premi d'importo minimo ed essere così protetti da perdite. Nei casi peggiori, avversità di questo tipo possono minacciare un'esistenza anche nei Paesi industrializzati. Ripartendo il rischio su di una collettività e nel lungo periodo, le assicurazioni innalzano la capacità di sostenere rischi dovuti a malattia o vecchiaia, economici ed ecologici.

Azienda modello: PT Bank Rakyat Indonesia

Profilo «Sustainability Impact»



Finanze

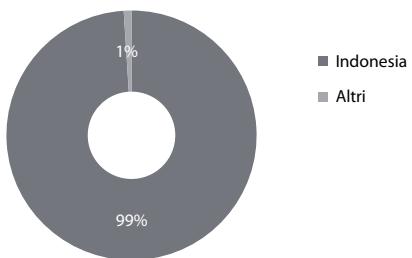
Accesso a servizi finanziari

Descrizione aziendale

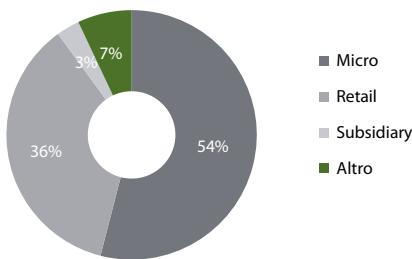
Settore	Banche
Paese	Indonesia
Collaboratori	60 511
Fatturato	IDR 87 441 mia. (CHF 6 mia.)
Capitalizzazione di mercato	IDR 444 943 mia. (CHF 30,6 mia.)

Bank Rakyat Indonesia Persero (BRI) è stata fondata nel 1895 durante l'occupazione coloniale olandese. È la banca indonesiana più antica ed è conosciuta con il nome attuale a partire dall'indipendenza del Paese. L'istituto offre un'ampia gamma di servizi bancari, con un'attenzione particolare alla microimprenditoria e alle imprese piccole e medie (MPMI).

Posizionamento geografico (fatturato)



Attività commerciali (fatturato)



Dati al dicembre 2017

«Sustainability Impact» e modello di business

Per i privati e le imprese di ogni settore economico, opportunità d'investimento sicure, accesso a servizi di pagamento, crediti e prestazioni assicurative sono un presupposto per attenuare i rischi o le fluttuazioni del reddito e per risparmiare nell'ottica di investimenti importanti e più consistenti, come per l'educazione dei figli o la fondazione di un'esistenza indipendente. BRI è il più vecchio datore di credito indonesiano, e il più grande per dimensione patrimoniale; ha oltre 1000 filiali e oltre 25 000 sportelli automatici.

Crescita e barriere d'ingresso

Con 261 milioni di abitanti, l'Indonesia è uno dei Paesi più popolosi del mondo, tuttavia, nel 2014 solo il 36% degli adulti aveva un conto bancario, nella campagna meno del 30% e addirittura solo il 22% del 40% della popolazione più povera. In questa maniera, la BRI ha un grande potenziale di crescita anche con la sua attività limitata quasi esclusivamente all'Indonesia; la crescita del fatturato è stimata in oltre il 10% annuo. Con un 56% di crediti pendenti tra le MPMI (micro, piccole e medie imprese), la banca è di gran lunga il maggior attore regionale in questo segmento. Le MPMI rappresentano numericamente quasi il 100% delle imprese indonesiane, e occupano il 97% della forza lavoro (dati 2013). BRI ha già dimostrato negli anni di essere davanti alla concorrenza nel fornire prodotti finanziari convenienti anche a clienti delle aree rurali. Per farlo ricorre a microfiliali, in parte anche itineranti, e in misura crescente anche a soluzioni digitali. L'azienda può beneficiare degli elevati margini dei tassi d'interesse e dei bassi tassi di default nel microsegmento (anche per via delle scadenze più brevi). Dal 2011 sono pressoché raddoppiati sia il volume dei microcrediti che la relativa base clienti.

Rischi

Il programma governativo per il microcredito (KUR) prescrive alle grandi banche indonesiane volumi e tassi d'interesse. KUR influenza il rendimento e la qualità del credito dei prodotti della BRI, creando così incertezza sugli andamenti futuri poiché in passato si sono spesso verificati adeguamenti delle prescrizioni. Il governo indonesiano detiene il 57% dei diritti di voto di BRI e dispone così di un diritto di voto per determinate delibere. Non ci sono donne tra i consiglieri che siedono nel cosiddetto Board of Commissioners. Non vengono pubblicate informazioni sulla gestione dei rischi creditizi derivanti da influssi ambientali negativi per il comparto della clientela aziendale (60% del portafoglio creditizio).

Conoscenze

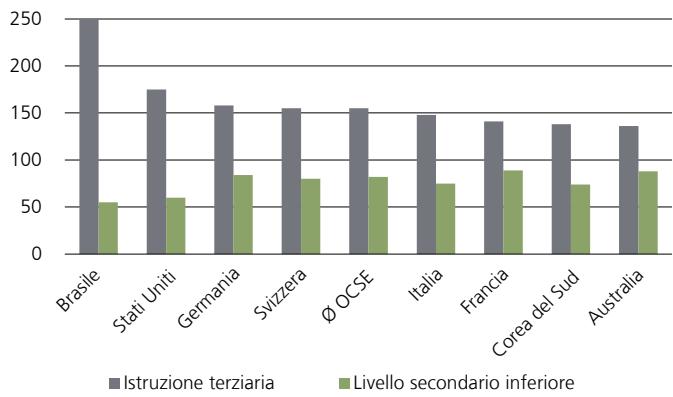
Sapere come chiave della lotta alla povertà

Per consentire alla società o agli individui di autodeterminare la forma che si intende dare alla propria vita è essenziale l'accesso alle informazioni e al sapere. Solo così possiamo dare fondo alle nostre possibilità, che si tratti della salvaguardia dei nostri diritti politici, dell'accesso a un lavoro meglio pagato, della cura della nostra salute o della lotta al mutamento climatico. La mancanza di accesso alle tecnologie informatiche o un'istruzione carente limitano il potenziale di società ed economia.

Istruzione per tutti – non ancora scontata

L'istruzione permette di accedere al sapere e consente l'apprendimento delle capacità per utilizzare questo sapere. Una buona istruzione primaria universale per tutti – indipendentemente dalla provenienza sociale – ne è il presupposto. Tuttavia, i bambini delle famiglie più povere dei Paesi industrializzati o emergenti ricevono ancora un'istruzione carente a causa della scarsa qualità delle scuole primarie pubbliche. Il rischio di disoccupazione è superiore dell'80% per gli alunni delle classi meno abbienti con un livello di competenza inferiore, e del 40% quello di incorrere in problemi di salute. Ciò produce tensioni sociali in molti Paesi. Secondo uno studio dell'OCSE, redditi più elevati sono possibili solo con una formazione e una qualificazione migliori (*illustrazione 7*).

Illustrazione 7: Differenze di reddito in nazioni selezionate rispetto al livello secondario superiore (= 100)



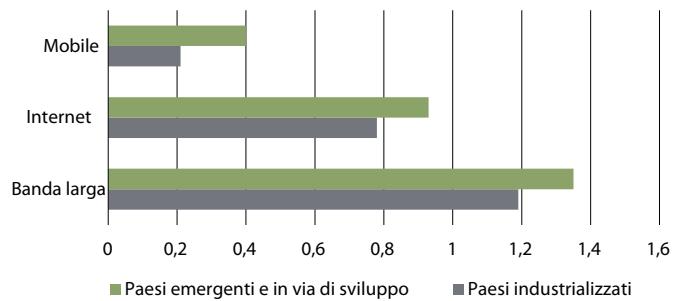
Nei Paesi con istituzioni educative pubbliche di cattiva qualità, chi viene da classi sociali medie e basse deve spesso affidarsi alla seconda formazione. Ciò è anche sempre più necessario, in quanto i requisiti della routine lavorativa richiedono competenze e

tecnologie crescenti anche nei Paesi emergenti. Per questa ragione, in Paesi come il Brasile esistono aziende private e votate al profitto che offrono servizi educativi d'elevata qualità. I crediti necessari agli alunni sono sopportabili in quanto possono essere ripagati grazie al lavoro più qualificato e meglio pagato che seguirà.

Creare una rete per trovare soluzioni migliori

Le tecnologie digitali di comunicazione (TIC) creano reti economiche e sociali che rendono più efficiente ed economico l'accesso a sapere, informazioni, servizi e beni. Gli studi mostrano l'effetto positivo del miglioramento dell'accesso a telefonia mobile e Internet sull'economia di un Paese, grazie alla possibilità di risparmiare sui costi e generare reddito ulteriore (*illustrazione 8*). Con le innovazioni e la maggiore efficienza, le soluzioni digitali contribuiscono inoltre allo sganciamento tra consumo di risorse e crescita economica. Per questa ragione il collegamento alle reti mobili in quanto tale è già un obiettivo di sostenibilità.

Illustrazione 8: Crescita ulteriore del PIL (in %) per ogni 10% di maggiore copertura TIC, 1980–2011



Fonte: Banca mondiale 2016, Relationship Broadband & Economic Growth

Nonostante il rapido aumento dei collegamenti, esiste ancora un chiaro «fossato digitale» tra le diverse regioni del pianeta. Differenze sussistono anche a livello nazionale, ad esempio tra aree urbane e rurali, tra diverse fasce di reddito e tra uomini e donne, e la causa non è sempre la mancanza di infrastrutture. Sono d'ostacolo anche la mancanza di conoscenze nell'uso delle tecnologie della comunicazione («digital literacy») o il fatto che, in determinati ambiti culturali, le donne vengano scoraggiate dall'accedere a istruzione, capitali e tecnologia, impedendone quindi l'indipendenza e l'autodeterminazione. I servizi educativi privati, ma anche il settore delle comunicazioni e quello tecnologico, forniscono un contributo irrinunciabile nella lotta alla povertà.

Azienda modello: Millicom International Cellular

Profilo «Sustainability Impact»



Conoscenze

Collegamento in rete

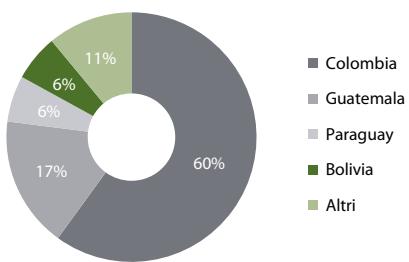
Descrizione aziendale

Settore	Telecomunicazioni
Paese	Svezia
Collaboratori	18 802
Fatturato	SEK 6 mia. (CHF 673 mio.)
Capitalizzazione di mercato	SEK 57,94 mia. (CHF 6,5 mia.)

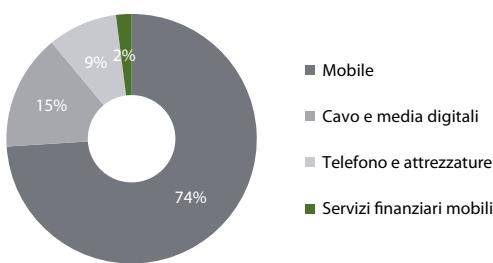
Millicom International Cellular è un'azienda di telefonia mobile che opera internazionalmente. La società si concentra in primo luogo su Asia, America Latina e Africa, regioni in cui la copertura di telefonia fissa è scarsa o addirittura in parte assente. Con il marchio Tigo, Millicom offre in diversi Paesi servizi prepagati e a contratto convenienti.

Posizionamento geografico (fatturato)

Senza considerare le minoranze



Attività commerciali (fatturato)



Dati al dicembre 2017

«Sustainability Impact» e modello di business

La digitalizzazione non contribuisce solo allo sviluppo economico di una regione, ma anche a quello sociale: smartphone convenienti consentono l'accesso a Internet ad ampie fasce di popolazione, e quindi a sapere e istruzione. È noto quanto l'accesso alle informazioni e l'esistenza di un panorama mediatico variegato siano componenti importanti del buon funzionamento di una democrazia. Millicom fornisce telefonia mobile, tv via cavo, pay tv, servizi a pagamento e per clienti aziendali in vari «frontier market», soprattutto in America Latina. Nell'ambito della telefonia mobile, l'azienda persegue una strategia da lei stessa definita delle «4A»: affordability, accessibility, availability, affinity (convenienza, accessibilità, disponibilità, a beneficio del cliente). La clientela non solo deve potersi permettere i servizi di telefonia mobile, ma deve anche avere la possibilità di accedervi. Oltre tutto è necessario che le aree in questione siano collegate alla rete cellulare e che esistano prodotti utili a disposizione dei clienti. Tra i servizi offerti da Millicom troviamo, tra gli altri, importi di ricarica minimi o pacchetti di dati convenienti e di breve durata.

Crescita e barriere d'ingresso

Nei mercati in cui opera, Millicom lavora all'allargamento della rete di telefonia mobile, ma ha come obiettivo anche farsi un nome come fornitore di servizi digitali. Con la sua offerta di servizi finanziari (bonifici, pagamento di fatture ecc.), Millicom dovrebbe inoltre beneficiare della spinta portata dalla digitalizzazione. Ad eccezione di Colombia (16%), Ghana (18%) e Tanzania (18%), Millicom detiene quote di mercato elevate (fino a oltre il 50%) rispetto alla concorrenza, cosa che consente margini elevati grazie alle economie di scala. Nei «frontier market» in cui opera, Millicom beneficia della crescita demografica dell'1,3% annuo, di quella a lungo termine del PIL (di molto superiore ai livelli occidentali) e della digitalizzazione dei vari Paesi, che inizia solo ora. L'ampliamento della rete via cavo costa 250 USD per ogni allaccio (ARPU a 9 mesi), un dato che chiarisce ulteriormente l'enorme potenziale di crescita dei profitti.

Rischi

La crescita reale dell'azienda è minacciata dall'inflazione elevata, particolarmente in America Latina. Accanto ai prezzi dei generi alimentari, l'inflazione va ricondotta principalmente al deprezzamento delle monete. Inoltre, non è stato ancora chiuso un caso di corruzione in una joint venture in Guatemala, segnalata proattivamente alle autorità statunitensi dalla Millicom stessa: resta da definire l'entità dell'ammenda. Il comitato di revisione non è indipendente, la società di partecipazioni Kinnevik – con la quale esistono intrecci anche a livello operativo – detiene oltre il 35% delle azioni in circolazione.

Investire nella sostenibilità con Swisscanto Invest – Una panoramica

Swisscanto Invest offre due linee d'investimento per le diverse esigenze della clientela in ambito ESG: **Responsible**, per una riduzione sistematica dei rischi ESG, e **Sustainable**, per conseguire un rendimento non disgiunto da un utile sociale. I dati caratteristici dei due approcci sono messi a confronto nella *tabella 3*.

Responsible – Riduzione sistematica dei rischi ESG

L'approccio «Responsible» esclude sistematicamente le imprese più contestate sotto l'aspetto della sostenibilità, conservando però un profilo di rendimento comparabile a quello degli investimenti tradizionali. Per far questo si rinuncia a quelle aziende che evidenziano una gestione insufficiente dei rischi ESG, che hanno commesso violazioni o infrazioni delle norme internazionali o le cui attività

sono considerate critiche da un punto di vista ecologico e sociale. L'obiettivo è la riduzione sistematica dei rischi ESG

Sustainable – Concentrazione sistematica sul rendimento con utilità sociale

I prodotti della gamma «Sustainable», dotata di un approccio più severo in termini di sostenibilità, vanno oltre la prospettiva di rischio e sfruttano le opportunità d'investimento per conseguire anche un utile sociale. Swisscanto Invest è convinto che le aziende che offrono vantaggi sociali saranno ricompensate in misura maggiore dal successo in quanto dispongono di prodotti e servizi che, nel medio termine, godranno di una richiesta al di sopra della media.

Tabella 3: Approcci ESG di Swisscanto Invest a confronto

	«Responsible»	«Sustainable»
Obiettivo	Riduzione sistematica dei rischi ESG	Concentrazione sistematica sul rendimento con utilità sociale
1. Fase Applicazione dei criteri di esclusione	Un numero ridotto di criteri esclude circa il 5 – 10% delle imprese	Criteri completi escludono circa il 20% delle aziende
2. Fase Applicazione dei filtri ESG	«Laggard Out» Mediante l'analisi basata sui 45 criteri ESG vengono eliminate le imprese meno sostenibili	«Best in Class» Mediante l'analisi dei 45 criteri ESG vengono individuate le imprese più sostenibili
3. Fase Analisi dell'impatto sulla sostenibilità	–	Mediante l'analisi dell'effetto (Impact) vengono individuate le imprese che producono i maggiori benefici sociali e presentano le migliori prospettive di crescita
Risultato	Universo d'investimento «Responsible»: universo d'investimento ridotto del 20%	Universo d'investimento «Sustainable»: universo d'investimento ridotto del 70%
Realizzazione	Selezione di azioni e obbligazioni dall'universo d'investimento «Responsible» per i nostri fondi «Responsible», il cui profilo di rendimento/rischio è paragonabile a quello dei fondi tradizionali	Selezione di azioni e obbligazioni dall'universo d'investimento «Sustainable» per i nostri fondi «Sustainable» focalizzati sulla sostenibilità, il cui profilo di rendimento/rischio è diverso da quello di un investimento tradizionale

Pioniere degli investimenti sostenibili

Swisscanto Invest è un pioniere nel campo degli investimenti sostenibili e ha lanciato i suoi primi prodotti già nel 1998; nel 2009 Zürcher Kantonalbank, proprietaria del marchio Swisscanto Invest, è stata una delle prime banche universali in Europa a sottoscrivere i sei Principles for Responsible Investment (PRI) delle Nazioni Unite. Così facendo, ha sottolineato il suo convincimento secondo il quale l'integrazione delle tematiche ESG nelle decisioni d'investimento e nel comportamento attivo come azionisti costituisce un presupposto della responsabilità fiduciaria nella gestione del patrimonio. Con un volume di 75 000 miliardi di dollari USA, l'iniziativa internazionale di investitori UN PRI (Principles for Responsible Investing) delle Nazioni Unite coordina con regolarità l'impegno sociale o ecologico per gli oltre 1700 sottoscrittori. Swisscanto Invest partecipa a questo impegno comune nell'ambito della piattaforma UN PRI. È inoltre in costante dialogo con i management delle varie aziende sulle tematiche ESG.

Swisscanto Invest salvaguardia attivamente i diritti di voto: le direttive per l'esercizio del diritto di voto di Swisscanto Invest si basano sugli standard di corporate governance vigenti in Svizzera e a livello internazionale nonché sui Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI), che integrano nel processo decisionale un ampio pacchetto di standard ecologici, sociali e di gestione aziendale. Nel corso del processo di analisi e decisionale che precede il comportamento di voto nelle assemblee generali, Swisscanto ricorre alle stime di consulenti indipendenti in materia dell'ISS (Institutional Shareholder Services) e dei nostri specialisti d'investimento dell'Asset Management. Il comportamento di voto viene dettagliatamente pubblicato su swisscanto.com.

Comitato consultivo per la sostenibilità

Con un comitato consultivo per la sostenibilità indipendente, Swisscanto Invest completa il suo know-how con un ufficio esterno. L'universo d'investimento attuale e lo sviluppo concettuale dell'approccio sostenibile sono soggetti alla sorveglianza di numerosi specialisti riconosciuti, tra l'altro del dipartimento di fisica climatica e ambientale dell'Università di Berna.

Potete trovare maggiori informazioni sulle diverse soluzioni d'investimento di Swisscanto Invest sul nostro sito swisscanto.com.



